

ECCE DEUS...

Il pensiero del giudizio di Dio e dell'inferno non gli turba le defatiganti feste della carne. Dio c'è; e se tu Lo neghi, t'ascrive tra gli scemi di cervello. Dio, però, stringi, stringi, rappresenta quasi nulla per la vita del suo spirito: poca luce per la testa; scarsa fiamma per il cuore.

Par che si sieno impastate e fuse in lui la sensibilità di Chateaubriand con quella di Joris-Karl Huysmans. E, più del celebre visconte e del famoso romanziere, vede nella religione, soprattutto, la divina bellezza dei suoi riti.

Ma un bel giorno l'«esteta» accenna a diventare «cristiano».

— Come?

— P. Monceaux (1) parla di crisi amorosa e, se ci fu, sconvolse fin l'ultima zolla di quel cuore giovanile. Noi, però, crediamo che la ragione dell'improvviso erompere e

(1) *Saint Jérôme*, etc. pag. 57.